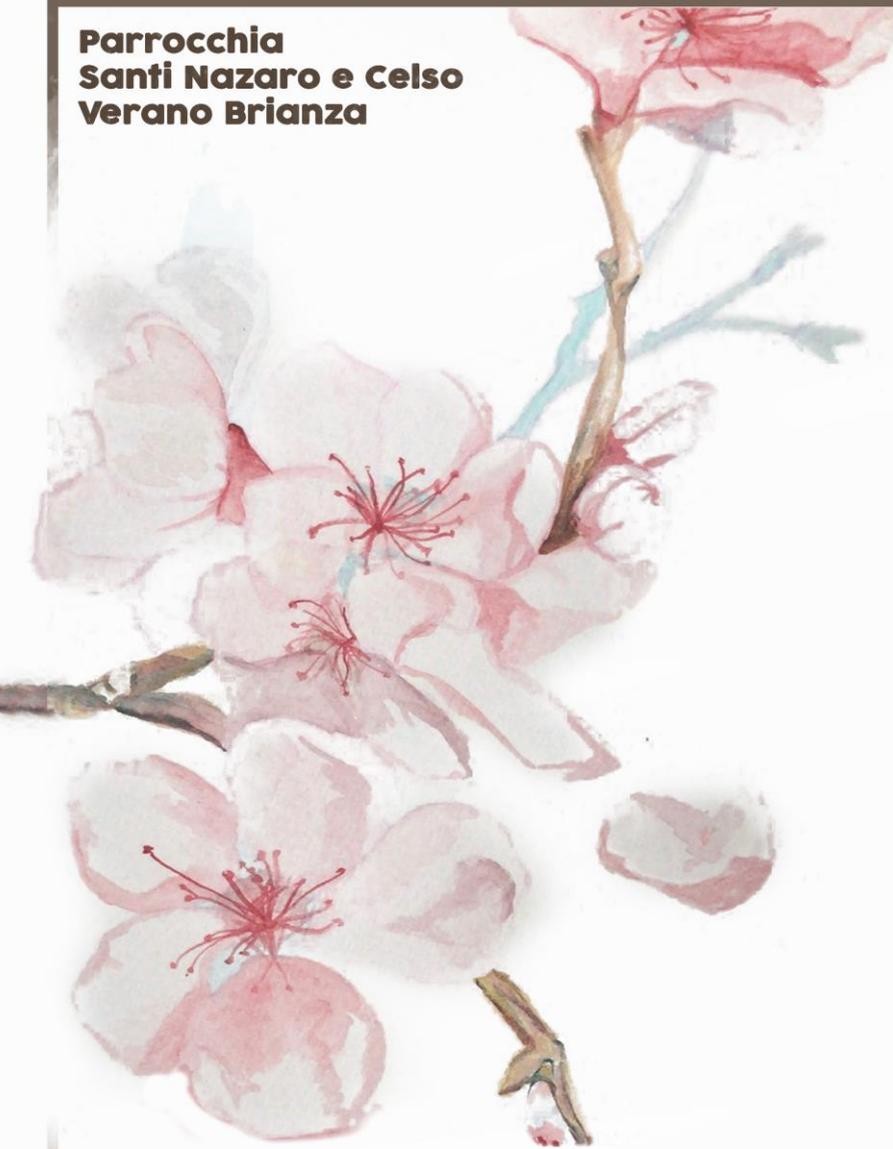


**Parrocchia
Santi Nazaro e Celso
Verano Brianza**



———— *Domenica 8 Novembre 2020* ————

**INIZIO MINISTERO PASTORALE
DEL NUOVO PARROCO DON LUCA PIAZZOLLA**

Nella Solennità di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo

*Parrocchia Santi Nazaro e Celso, Verano Brianza
Domenica 8 Novembre 2020*

**CELEBRAZIONE EUCARISTICA
DI INIZIO MINISTERO PASTORALE
DEL NUOVO PARROCO DON LUCA PIAZZOLLA**

Nella Solennità di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo



CANTO D'INGRESSO

Mio Dio, Signore, nulla è pari a Te.
Ora e per sempre voglio lodare il Tuo grande amor per me.
Mia roccia Tu sei, pace e conforto mi dai.
Con tutto il cuore e le mie forze, sempre io Ti adorerò.

**Popoli tutti acclamate al Signore,
gloria e potenza cantiamo al Re,
mari e monti si prostrino a Te,
al Tuo nome, o Signore.
Canto di gioia per quello che fai,
per sempre Signore con Te resterò,
non c'è promessa,
non c'è fedeltà che in Te.**

Mio Dio, Creatore, tutto parla di Te,
ora e per sempre voglio cantare la Tua presenza qui tra noi.
Mia forza, Tu sei, scudo e difesa mi dai,
con tutto me stesso e la mia vita, sempre io Ti amerò! **Rit.**

RITI DI INTRODUZIONE

Vicario: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Vicario: Dio Padre, fonte di ogni dono e ministero, Cristo, maestro e pastore delle nostre anime, lo Spirito Santo, artefice di comunione nella carità, sia con tutti voi.

Tutti: E con il tuo spirito.

Vicario: Carissimi, la nostra Comunità Parrocchiale Santi Nazaro e Celso in Verano Brianza, riunita nel giorno del Signore, vive un momento di particolare gioia e solennità, perché riceve dal Vescovo il suo nuovo Parroco nella persona del presbitero **don Luca Piazzolla**.

Nella successione e nella continuità del ministero si esprime l'indole pastorale della Chiesa, in cui Cristo vive e opera per mezzo di coloro ai quali il Vescovo affida una porzione del suo gregge.

LETTURA DEL DECRETO DI NOMINA *(Ci accomodiamo)*

A lettura ultimata, in segno di assenso:

Tutti: Rendiamo grazie a Dio!

DIALOGO E RINNOVAZIONE DELLE PROMESSE *(In piedi)*

Vicario: Ora davanti alla comunità parrocchiale invitiamo il nuovo pastore ad esprimere la volontà di collaborare con l'Arcivescovo nell'esercizio del ministero sacerdotale, per edificare la santa Chiesa di Dio presente in Verano Brianza.

Fratello carissimo, davanti al popolo affidato alle tue cure rinnova le promesse fatte al momento dell'ordinazione.

- Vicario: Vuoi esercitare con perseveranza il tuo ufficio come fedele cooperatore dell'ordine dei vescovi nel servizio del popolo di Dio, sotto la guida dello Spirito santo?
- Don Luca: Sì, lo voglio.
- Vicario: Vuoi adempiere degnamente e sapientemente il ministero della Parola nella predicazione del Vangelo e nell'insegnamento della fede cattolica?
- Don Luca: Sì, lo voglio.
- Vicario: Vuoi celebrare con devozione e fedeltà i misteri di Cristo, secondo la tradizione della Chiesa, specialmente nel sacrificio eucaristico e nel sacramento della riconciliazione, a lode di Dio e per la santificazione del popolo cristiano?
- Don Luca: Sì, lo voglio.
- Vicario: Vuoi implorare la divina misericordia per il popolo a te affidato, dedicandoti assiduamente alla preghiera come ha comandato il Signore?
- Don Luca: Sì, lo voglio.
- Vicario: Vuoi essere sempre più strettamente unito a Cristo sommo sacerdote, che si è offerto come vittima pura a Dio Padre per noi, consacrando te stesso insieme a lui per la salvezza di tutti gli uomini?
- Don Luca: Sì, con l'aiuto di Dio, lo voglio.
- Vicario: Prometti al Vescovo e ai suoi successori filiale rispetto e obbedienza?
- Don Luca: Sì, lo prometto.
- Vicario: Dio che ha iniziato in te la sua opera, la porti a compimento.

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

Vicario: Invochiamo ora lo Spirito del Signore,
perché il Parroco e i parrocchiani
formino una sola famiglia,
riunita nella fede, nella speranza e nella carità.



Canto "Discendi Santo Spirito"

Discendi Santo Spirito,
le nostre menti illumina;
del Ciel la grazia accordaci
tu, Creator degli uomini.

Chiamato sei Paraclito
e dono dell'Altissimo,
sorgente limpidissima,
d'amore fiamma vivida.

I sette doni mandaci,
onnipotente Spirito;
le nostre labbra trepide
in te sapienza attingano.

I nostri sensi illumina,
fervor nei cuori infondici;
rinvigorisci l'anima
nei nostri corpi deboli.

Dal male tu ci libera,
serena pace affrettaci;
con te vogliamo vincere
ogni mortal pericolo.

Il Padre tu rivelaci
e il Figlio, l'Unigenito;
per sempre tutti credano
in te, divino Spirito. Amen.

PREGHIERA DI BENEDIZIONE

Vicario: Preghiamo. *(Pausa di silenzio)*
Sii benedetto, Dio nostro Padre, pastore dei pastori, per i grandi doni del tuo amore. In Cristo tuo Figlio, presente e operante nella santa Chiesa, ci hai fatto rinascere dall'acqua e dallo Spirito Santo, per formare un'unica famiglia, riunita nella celebrazione dell'Eucaristia, centro e fulcro della vita cristiana. Guarda con paterna benevolenza il nuovo Parroco, a cui affidi un'eletta porzione del tuo gregge; fa' che la comunità parrocchiale Santi Nazaro e Celso in Verano Brianza cresca e si edifichi in tempio santo del tuo Spirito e renda viva testimonianza di carità, perché il mondo creda in te e in colui che hai mandato, il Signore nostro Gesù Cristo.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

IL VICARIO CONSEGNA L'EVANGELIARIO AL NUOVO PARROCO

Vicario: Ricevi il libro della Parola di Dio, affinché, assiduo nell'annuncio del Vangelo, tu sappia radunare l'assemblea del popolo del Dio vivente per costituire la comunità dei credenti in Cristo, che è la Chiesa.

Il nuovo parroco bacia l'Evangelario.

CONSEGNA DELL'ASPERSORIO

Vicario: Aspergi il popolo di Dio e venera il santo altare: guida i discepoli di Cristo Maestro e Signore, nel cammino della verità e della vita, dal Fonte Battesimale alla mensa del sacrificio eucaristico.
Intercedano per te e per tutti i Santi Nazaro e Celso, patroni di questa comunità parrocchiale.

Il nuovo parroco asperge se stesso e i fedeli.



Tu sei sorgente viva,
Tu sei fuoco, sei carità.
Vieni Spirito Santo,
Vieni Spirito Santo!

CONSEGNA DEGLI OLI SANTI

Vicario: Custodisci i Sacri Oli che significano,
con la consacrazione interiore,
la partecipazione al sacerdozio profetico e regale
di Cristo Signore mediante il Battesimo
e apportano sollievo nell'anima e nel corpo
ai fedeli ammalati.

Il nuovo parroco riceve gli Oli Santi e li depone sulla mensa.

PRESENTAZIONE DEL NUOVO PARROCO E PRESA DI POSSESSO

Vicario: Il Signore ti conceda di presiedere e servire
fedelmente, in comunione con il tuo Vescovo, questa
famiglia parrocchiale, annunciando la Parola di Dio,
celebrando i santi misteri e testimoniando la Carità di
Cristo.

Rivolgendosi all'assemblea:

Vicario: Ecco il vostro Parroco don Luca!

Il Parroco bacia l'altare e prende posto alla sede.

L'assemblea rivolge al Parroco un segno di accoglienza con un caloroso applauso.

Un rappresentante del Consiglio Pastorale, a nome della parrocchia, rivolge un saluto al nuovo Parroco.



GLORIA A DIO

Gloria, Gloria in excelsis Deo

Gloria, Gloria in excelsis Deo

e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo,

ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,

Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,

Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre;

tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;

tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;

tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo:

Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre.

Amen.

Gloria, Gloria in excelsis Deo

Gloria, Gloria in excelsis Deo

ORAZIONE ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Cel.: Preghiamo. *(Pausa di silenzio)*

Dio onnipotente ed eterno,

che hai voluto rinnovare tutte le cose

in Cristo, tuo Figlio e Re dell'universo,

fa' che ogni creatura,

ricondata alla libertà della grazia,

ti serva e ti lodi senza fine.

Per lui, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,

che vive e regna con te,

nell'unità dello Spirito Santo,

per tutti i secoli dei secoli.

Tutti: **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

LETTURA

2 Sam 7, 1-6. 8-9. 12-14a. 16-17

Letture del secondo libro di Samuele

In quei giorni. Il re, quando si fu stabilito nella sua casa, e il Signore gli ebbe dato riposo da tutti i suoi nemici all'intorno, disse al profeta Natan: «Vedi, io abito in una casa di cedro, mentre l'arca di Dio sta sotto i teli di una tenda». Natan rispose al re: «Va', fa' quanto hai in cuor tuo, perché il Signore è con te».

Ma quella stessa notte fu rivolta a Natan questa parola del Signore: «Va' e di' al mio servo Davide: Così dice il Signore: "Forse tu mi costruirai una casa, perché io vi abiti? Io infatti non ho abitato in una casa da quando ho fatto salire Israele dall'Egitto fino ad oggi; sono andato vagando sotto una tenda, in un padiglione.

Ora dunque dirai al mio servo Davide: Così dice il Signore degli eserciti: "Io ti ho preso dal pascolo, mentre seguivi il gregge, perché tu fossi capo del mio popolo Israele. Sono stato con te dovunque sei andato, ho distrutto tutti i tuoi nemici davanti a te e renderò il tuo nome grande come quello dei grandi che sono sulla terra. Quando i tuoi giorni saranno compiuti e tu dormirai con i tuoi padri, io susciterò un tuo discendente dopo di te, uscito dalle tue viscere, e renderò stabile il suo regno. Egli edificherà una casa al mio nome e io renderò stabile il trono del suo regno per sempre. Io sarò per lui padre ed egli sarà per me figlio. La tua casa e il tuo regno saranno saldi per sempre davanti a te, il tuo trono sarà reso stabile per sempre"». Natan parlò a Davide secondo tutte queste parole e secondo tutta questa visione.

Parola di Dio.

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

SALMO

Sal 44 (45)

Dio ti ha consacrato con olio d'esultanza.

Liete parole mi sgorgano dal cuore:
io proclamo al re il mio poema,
la mia lingua è come stilo di scriba veloce. **℟**

Tu sei il più bello tra i figli dell'uomo,
sulle tue labbra è diffusa la grazia,
perciò Dio ti ha benedetto per sempre. **℟**

Ami la giustizia e la malvagità detesti:
Dio, il tuo Dio, ti ha consacrato con olio di letizia,
a preferenza dei tuoi compagni. **℟**

Ai tuoi padri succederanno i tuoi figli;
li farai principi di tutta la terra.
Il tuo nome voglio far ricordare per tutte le generazioni;
così i popoli ti loderanno in eterno, per sempre. **℟**

EPISTOLA

Col 1, 9b-14

Lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi

Fratelli, non cessiamo di pregare per voi e di chiedere che abbiate piena conoscenza della sua volontà, con ogni sapienza e intelligenza spirituale, perché possiate comportarvi in maniera degna del Signore, per piacergli in tutto, portando frutto in ogni opera buona e crescendo nella conoscenza di Dio. Resi forti di ogni fortezza secondo la potenza della sua gloria, per essere perseveranti e magnanimi in tutto, ringraziate con gioia il Padre che vi ha resi capaci di partecipare alla sorte dei santi nella luce. È lui che ci ha liberati dal potere delle tenebre e ci ha trasferiti nel regno del Figlio del suo amore, per mezzo del quale abbiamo la redenzione, il perdono dei peccati.

Parola di Dio.

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.



CANTO AL VANGELO

Alleluia! Alleluia!

Alleluia! Alleluia!

Cantate al Signore con inni,
perché egli fa meraviglie,
cantate al Signore con gioia! **Rit.**

VANGELO

Gv 18, 33c-37

Lettura del Vangelo secondo Giovanni.

In quel tempo. Pilato disse al Signore Gesù: «Sei tu il re dei Giudei?». Gesù rispose: «Dici questo da te, oppure altri ti hanno parlato di me?». Pilato disse: «Sono forse io Giudeo? La tua gente e i capi dei sacerdoti ti hanno consegnato a me. Che cosa hai fatto?». Rispose Gesù: «Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei; ma il mio regno non è di quaggiù». Allora Pilato gli disse: «Dunque tu sei re?». Rispose Gesù: «Tu lo dici: io sono re. Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per dare testimonianza alla verità. Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce».

Parola del Signore.

Tutti: Lode a te, o Cristo.

OMELIA



CANTO DOPO IL VANGELO

Noi canteremo gloria a te,
Padre che dai la vita,
Dio d'immensa carità Trinità infinita.

PREGHIERA UNIVERSALE

Cel.: Fratelli e sorelle, al Signore Gesù, che il Padre ha costituito Signore e Salvatore, eleviamo con fiducia le preghiere che abbiamo nel cuore.

Venga, Signore, il tuo Regno di pace.

Per la Chiesa: con parola forte e in coerenza di vita, sappia rendere testimonianza alla verità, **preghiamo**.

Per Papa Francesco e per i vescovi, perché il loro servizio pastorale sia sostenuto dalla forza dello Spirito Santo e confortato dalla costante adesione di tutti, **preghiamo**.

Per quanti sono chiamati a responsabilità civili e istituzionali: favoriscano la costruzione di una società onesta e aperta all'accoglienza dei più deboli, **preghiamo**.

Per la Caritas diocesana: attraverso il nostro sostegno, possa offrire risposte concrete alle diverse forme di povertà e precarietà lavorativa del nostro tempo, **preghiamo**.

Per Don Luca, che oggi inizia il suo ministero alla guida della nostra Parrocchia: il Signore lo assista e lo sostenga nelle prove e nelle difficoltà, affinché possa esercitare il ministero con fedeltà ed entusiasmo, formando con noi una sola famiglia, unita nella fede, nella speranza e nella carità, **preghiamo**.

Per Don Giampiero, che insieme a Don Luca ci accompagnerà nel cammino di testimonianza del Vangelo di Cristo, condividendo con noi il messaggio d'amore che guida alla salvezza, **preghiamo**.

Per tutti noi, perché il Signore ci doni luce e sostegno per un servizio generoso e fedele, in collaborazione con i nostri nuovi Sacerdoti, **preghiamo**.

Per coloro che oggi non possono essere presenti, in particolare per gli ammalati, gli anziani e tutti coloro che soffrono nel corpo e nello spirito, **preghiamo**.

Per i nostri cari defunti: il Signore li accolga tutti nella comunione gloriosa dei santi, **preghiamo**.

ORAZIONE A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Cel.: Preghiamo. *(Pausa di silenzio)*
Signore Gesù Cristo, che, immolandoti sull'altare della croce hai dato vita e salvezza al genere umano, ispira a quanti sono avvolti nelle tenebre del peccato e dell'errore di cercare in te la luce vera e la vita e di adorarti come unico re, che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti: **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA



CANTO ALL'OFFERTORIO

Mille e mille grani nelle spighe d'oro
Mandano fragranza e danno gioia al cuore,
Quando, macinati, fanno un pane solo:
Pane quotidiano, dono tuo, Signore.

Ecco il pane e il vino, segni del tuo amore.

Ecco questa offerta, accoglila Signore:

**Tu di mille e mille cuori fai un cuore solo, un corpo solo in te
E il Figlio tuo verrà, vivrà, ancora in mezzo a noi.**

Mille grappoli maturi sotto il sole,
Festa della terra, donano vigore,
Quando da ogni perla stilla il vino nuovo:
Vino della gioia, dono tuo, Signore. **Rit.**

PROFESSIONE DI FEDE

Cel.: Fratelli, raccolti dallo stesso Spirito di Cristo proclamiamo con cuore sincero il Simbolo della nostra fede.

**Credo in un solo Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili e invisibili.
Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio,
nato dal Padre prima di tutti i secoli:
Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero,
generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di Lui tutte le cose sono state create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza
discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo
si è incarnato nel seno della Vergine Maria
e si è fatto uomo.
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato,
morì e fu sepolto.
Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture,
è salito al cielo, siede alla destra del Padre.
E di nuovo verrà, nella gloria,
per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.
Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio.
Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.
Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica.
Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.
Aspetto la risurrezione dei morti
e la vita del mondo che verrà. Amen.**

ORAZIONE SUI DONI

Cel.: Accetta, o Padre, questo sacrificio di riconciliazione; e conceda a tutti i popoli il dono dell'unità e della pace lo stesso Cristo, tuo Figlio, che vive e regna nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

PREFAZIO

Cel.: Il Signore sia con voi.

Tutti: E con il tuo spirito.

Cel.: In alto i nostri cuori.

Tutti: Sono rivolti al Signore.

Cel.: Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

Tutti: È cosa buona e giusta.

Celebrante:

È veramente cosa buona e giusta, renderti grazie,
Padre santo, Dio di infinita grandezza.

Tu con gioiosa effusione di grazia

hai consacrato sacerdote eterno e re dell'universo

il tuo unico Figlio, Gesù Cristo,

perché, sacrificando sé stesso sull'altare della croce

come vittima immacolata di pace,

portasse a compimento il mistero della nostra salvezza

e, costituito Signore di tutte le creature,

presentasse a te, Dio altissimo e immenso,

un regno universale ed eterno:

regno di santità e di grazia,

regno di giustizia, di amore e di pace.

Noi oggi contempliamo la gloria del nostro Redentore

che, assiso alla tua destra, con te è sovrano del mondo,

e, uniti agli angeli e ai santi,

cantiamo l'inno della lode perenne.



PREGHIERA EUCARISTICA V

Veramente santo, veramente benedetto sei tu, Dio;
tu ci hai voluto in comunione di vita col Figlio tuo,
eredi con lui del tuo regno,
cittadini del cielo e compagni degli angeli,
se però conserviamo con fede pura
il mistero cantato dalle schiere celesti.
E noi, elevati a tale dignità da poter presentare a te,
per l'efficacia dello Spirito santo,
il sacrificio sublime del corpo e del sangue
del Signore nostro Gesù Cristo,
tutto possiamo sperare dalla tua misericordia.

Per la redenzione del mondo,
egli andò incontro liberamente alla passione
che ricordiamo con venerazione e con amore.
E per istituire un sacrificio
quale sacramento di imperitura salvezza,
per primo offrì se stesso come vittima
e comandò di ripresentarne l'offerta.

Alla vigilia di patire per la salvezza nostra e del mondo intero,
stando a mensa tra i suoi discepoli, egli prese il pane
e alzando gli occhi al cielo a te Dio, Padre suo onnipotente,
rese grazie con la preghiera di benedizione,
spezzò il pane, lo diede ai suoi discepoli e disse:

**PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI:
QUESTO È IL MIO CORPO
OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.**

Dopo la cena, allo stesso modo, prese il calice e alzando gli occhi al cielo a te Dio, Padre suo onnipotente, rese grazie con la preghiera di benedizione, lo diede ai suoi discepoli e disse:

PRENDETE, E BEVETENE TUTTI:
QUESTO È IL CALICE DEL MIO SANGUE
PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA,
VERSATO PER VOI E PER TUTTI
IN REMISSIONE DEI PECCATI.

Diede loro anche questo comando:

OGNI VOLTA CHE FARETE QUESTO
LO FARETE IN MEMORIA DI ME:
PREDICHERETE LA MIA MORTE,
ANNUNZIERETE LA MIA RISURREZIONE,
ATTENDERETE CON FIDUCIA IL MIO RITORNO
FINCHÉ DI NUOVO VERRÒ A VOI DAL CIELO.

Cel.: Mistero della fede.
Tutti: **Tu ci hai redento con la tua croce
e la tua risurrezione:
salvaci, o Salvatore del mondo.**

Obbedendo al divino comando, noi celebriamo, o Padre, questo mistero e, ricercando nel convito del corpo del Signore una comunione inseparabile con lui, ne annunziamo la morte. Manda a noi, o Padre onnipotente, l'unigenito tuo Figlio, tu che ce lo hai mandato con amore spontaneo prima ancora che l'uomo potesse cercarlo. Da te, che sei Dio ineffabile e immenso, lo hai generato Dio ineffabile e immenso, a te uguale. Donaci ora, quale fonte di salvezza, il suo corpo che ha sofferto per la redenzione degli uomini.

Guarda propizio a questo popolo che è tuo possesso
e a tutta la tua famiglia,
che in comunione col nostro papa Francesco
e col nostro vescovo Mario,
rinnovando il mistero della passione del Signore,
proclama le tue opere meravigliose
e rivive i prodigi che l'hanno chiamata a libertà.
Tu che ora ci raduni col vincolo di un amore sincero
nell'unità della Chiesa cattolica, serbaci per il banchetto del cielo
e per la partecipazione alla tua gloria con la beata vergine Maria,
san Giuseppe, suo sposo, sant'Ambrogio e tutti i santi.

Con il Signore nostro Gesù Cristo, nell'unità dello Spirito santo,
a te, o Padre, è l'onore, la lode, la gloria, la maestà e la potenza,
ora e sempre, dall'eternità e per tutti i secoli dei secoli.

Tutti: Amen.



CANTO ALLO SPEZZARE DEL PANE

Salga a te Signore l'inno della Chiesa
l'inno della fede che ci unisce a te.
Sia gloria e lode alla Trinità
santo santo santo per l'eternità.

Cel.: Obbedienti alla parola del Salvatore e formati al suo
divino insegnamento, osiamo cantare:

**Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà
come in cielo così in terra.**



**Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione,
ma liberaci dal male.**

Cel.: Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni,
e con l'aiuto della tua misericordia
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

Tutti: Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Cel.: Signore Gesù Cristo che hai detto ai tuoi apostoli:
"Vi lascio la pace, vi do la mia pace",
Non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace secondo la tua volontà.
tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

Cel.: La pace e la comunione del Signore nostro Gesù
Cristo siano sempre con voi.

Tutti: E con il tuo spirito.

Cel.: Beati gli invitati alla cena del Signore.
Ecco l'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo.

**Tutti: O Signore, non sono degno di partecipare alla tua
mensa, ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.**



CANTO ALLA COMUNIONE

E giunse la sera dell'ultima cena
In cui ti chinasti lavandoci i piedi.
Poi ti donasti nel pane e nel vino,
ci rivelasti l'amore del Padre.
E noi stupiti a veder le tue mani
piegate a servire,
mentre il tuo sguardo diceva.

**Non c'è amore più grande di questo:
dare la vita per i propri amici.
Amate sino alla fine,
fate questo in memoria di me. (2 volte)**

E fu pieno giorno lassù sul calvario,
e noi ti vedemmo straziato sul legno.
Tutto attirasti, elevato da terra,
figli ci hai reso nel cuore trafitto.
E noi impauriti a veder le tue mani
ferite d'amore,
mentre il tuo sguardo diceva. **Rit.**

E venne il mattino di grazia al sepolcro
e fu grande gioia alla luce di Pasqua:
"Dite ai fratelli che sono risorto!
Lo Spirito Santo vi confermerà!"
E noi, rinati, al veder le tue mani
splendenti di luce,
mentre il tuo sguardo diceva. **Rit.**

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Cel.: Preghiamo. *(Pausa di silenzio)*
O Dio, nostro Padre,
che ci hai nutrito con il pane della vita immortale,
fa' che obbediamo con gioia a Cristo,
Signore dell'universo,
per regnare anche noi un giorno
nella gloria senza fine,
con lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

Tutti: **Amen.**

RITI DI CONCLUSIONE

Cel.: Il Signore sia con voi.

**Tutti: E con il tuo spirito.
Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.**

BENEDIZIONE SOLENNE

Cel.: E la benedizione di Dio Onnipotente,
Padre e Figlio ✚ e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

Tutti: Amen.

Diacono: Andiamo in pace.

Tutti: Nel nome di Cristo.



CANTO FINALE

**Gloria a te, Cristo Gesù,
oggi e sempre Tu regnerai!
gloria a te! Presto verrai:
sei speranza solo Tu!**

Sia lode a te! Cristo Signore,
offri perdono, chiedi giustizia:
l'anno di grazia apre le porte.
Solo in te pace e unità! Amen! Alleluia! Rit.

Sia lode a te! Cuore di Dio,
con il tuo Sangue lavi ogni colpa,
torna a sperare l'uomo che muore.
Solo in te pace e unità! Amen! Alleluia! Rit.

Sia lode a te! Vita del mondo,
umile Servo fino alla morte,
doni alla storia nuovo futuro.
Solo in te pace e unità! Amen! Alleluia! Rit.